

Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G05622 del 08/05/2025

Proposta n. 10935 del 01/04/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L.. Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025. Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione. CIG: B6317B9D06.

Proponente:

Estensore	LO GATTO GIULIA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	LO GATTO GIULIA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____ <i>firma digitale</i> _____
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento	<hr/>	
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	<hr/> <i>firma digitale</i> <hr/>
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	<hr/> <i>firma digitale</i> <hr/>

REGIONE LAZIO**Proposta n. 10935 del 01/04/2025****Annotazioni Contabili (con firma digitale)**

PGC	Tip. Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
1)	I	U0000S21909	2025		169.580,00	01.06 1.03.02.11.999
		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
		9.01.01.07				
		DM QUALITY SERVICE S.R.L.				
		Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA				
2)	I	U0000T19427	2025		35,00	01.01 1.04.01.01.010
		Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti				
		9.01.01.10				
		AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE				
		Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA				
3)	I	U0000S21909	2025		1.869,27	01.06 1.03.02.11.999
		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
		9.01.01.07				
		FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002				
		Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA				
4)	I	U0000S21909	2025		233,66	01.06 1.03.02.11.999
		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
		9.01.01.07				
		FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002				
		Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA				

PGC	Tip. Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
5)	I	U0000S21909	2025		233,66	01.06 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
6)	E	E0000341559	2025		1.869,27	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
7)	E	E0000341562	2025		233,66	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
8)	E	E0000341563	2025		233,66	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 10935 del 01/04/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L.. Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025. Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione. CIG: B6317B9D06.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L.. Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione. CIG: B6317B9D06.	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	169.580,00	Agosto	169.580,00
		<i>Total</i>	169.580,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L.. Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione. CIG: B6317B9D06.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	35,00	Luglio	35,00
		<i>Total</i>	35,00

INTERVENTO		RIFERIMENTI DI BILANCIO	
------------	--	-------------------------	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Ro-sa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21900 del Bilancio del-la Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L. Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025.Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazi...	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	1.869,27	Agosto	1.869,27
		Total	1.869,27

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Ro-sa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio del-la Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L. Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025.Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazi...	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	233,66	Agosto	233,66
		Total	233,66

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Ro-sa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio del-la Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L. Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025.Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazi...	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)

2025	233,66	Agosto	233,66
		<i>Totale</i>	233,66

Copia

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 169.580,00 a favore di DM QUALITY SERVICE S.R.L.

Impegno di spesa sul cap. U0000S21909 di € 2.336,59 e accertamento di € 2.336,59 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025.

Impegno sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione.

CIG: B6317B9D06.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio Mazzenga l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09/03/2024, con il quale veniva attuata l'Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04957 del 29/04/2024, con la quale si è proceduto, a far data dal 1° maggio 2024, alla novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28663 del 06/09/2023, di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" al dott. Giorgio BINOTTI, da Dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Dirigente dell'Area "Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 19";

RILEVATO che la Regione Lazio è proprietaria di numerose sedi istituzionali, tra le quali il compendio immobiliare sito in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, contraddistinto al Catasto del Comune di Roma col foglio n. 842, part. 45, sub. 0;

ATTESO che il predetto compendio risulta attualmente sprovvisto di CPI Certificato di Prevenzione Incendi, nonostante sia fornita di impianti di protezione antincendio quali rivelatori di fumo, idranti, estintori e impianti di spegnimento automatico, nonché di una vasca antincendio per sopperire alle esigenze di spegnimento attraverso gli idranti per un potenziale focolare d'incendio;

CONSIDERATO che sono state pianificate dalla Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio diverse attività di manutenzione straordinaria sugli impianti antincendio, al fine di procedere alla sostituzione di parti ammalorate, di sistemi giunti ad obsolescenza tecnologica, e quindi all'adeguamento alla normativa vigente, condizione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;

RILEVATO che, nelle more della completa conclusione dei predetti interventi, si ritiene opportuno predisporre un servizio di presidio costante antincendio nell'arco delle 24 ore, in grado di garantire, vista la mancanza di un Certificato di Protezione Incendi, una maggior incolumità di luoghi e persone, al fine di aumentare lo stato di sicurezza generale della struttura contro il rischio d'incendi, così come si rileva dalla relazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di "Manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Strutture della Giunta Regionale, agli Enti Dipendenti della Regione Lazio, alle Società Partecipate, agli Enti Locali territoriali ed alle Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio – Lotti 1-2-4" e "Multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, alla Regione Lazio", Ing. Franco Annuzzi, dalla quale si evince che il sopra esposto servizio apporta un miglioramento significativo della sicurezza nei confronti della prevenzione degli incendi;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte, la Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ha inserito nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2025-2026 una gara europea avente ad oggetto "Servizio di vigilanza antincendio presso la sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio siti in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212", avente numero identificativo S80143490581202400042;

DATO ATTO che sono in corso le attività necessarie all'indizione della predetta gara, unitamente alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, e che tuttavia risulta opportuno e necessario garantire, nelle more dell'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto, il servizio di vigilanza antincendio mediante presidio fisso per il compendio di Via Cristoforo Colombo n. 212;

RILEVATA la necessità di contemperare le esigenze descritte di celerità e tempestività del servizio con lo svolgimento di una procedura di gara che garantisca tempistiche ragionevoli, anche in ottemperanza del principio generale di economicità;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs. n.36/2023 prevede espressamente che " le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

- progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che per l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D. lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di eseguire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti”;
- l'art. 25, comma 2, per il quale “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”;
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO che il costo del servizio è stato stimato in euro 139.000,00 IVA esclusa;

RITENUTO opportuno consultare, stante la necessità di eseguire le prestazioni tempestivamente ed a regola d'arte, la DM QUALITY SERVICE S.R.L., con sede legale _____, Via

_____ n. ___, C.F./P.IVA _____, in possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere il servizio in argomento, ed avente comprovata esperienza;

DATO ATTO che nell'affidamento diretto, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023, il principio del risultato- art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale alle condizioni e per il corrispettivo come sopra indicato;

DATO ATTO, inoltre, che l'istruttoria a cura del responsabile del progetto:

- ha verificato che non sussistono convenzioni, stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, e art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- ha svolto una procedura di richiesta di offerta sulla piattaforma S.TEL.LA, con trattativa avente numero registro di sistema PI057331-25;
- ha verificato il rispetto delle condizioni previste all'art. 58 del d.lgs. 36/2023;

VISTA l'offerta economica presentata dalla DM QUALITY SERVICE S.R.L., la quale, per la natura del servizio nel quale risulta preponderante l'aspetto della manodopera ed il rispetto della normativa in tema di contrattazione collettiva e sua applicazione, non ha offerto alcun ribasso sull'importo di euro 139.00,00 IVA esclusa, importo ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'offerta così formulata può tradursi in affidamento diretto, risultando compreso nei limiti d'importo fissati dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che l'incarico avrà conclusione ad agosto 2025;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto servizio è necessario assumere un impegno di euro 169.580,00 sul capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025, a favore della DM QUALITY SERVICE S.R.L. (codice creditore 253400);

VISTO lo schema di contratto (All. 1);

VISTA la Delibera numero 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

CONSIDERATO che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata Deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, sia per la stazione appaltante che per i concorrenti, sono determinati come di seguito elencato:

Quota S.A. € 35,00, Quota O.E. € 0,00;

CONSIDERATO che occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2025, la somma di € 35,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione su indicata;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito il C.I.G. B6317B9D06;

VISTO l'articolo 45, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2023, secondo il quale *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTO l'art 383 quinque del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

CONSIDERATO che l'attività in questione è caratterizzata da problematiche realizzative di particolare complessità, tali da giustificare un supplemento di attività da parte del personale interno all'amministrazione affinché il procedimento che regola il corretto avanzamento delle fasi contrattuali si svolga nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, del progetto, nonché dei tempi e dei costi programmati;

VISTO l'art. 114, comma 8, il quale prevede che "L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP";

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) dell'incarico di servizi, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Giulia Lo Gatto, funzionario in servizio presso l'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali;

RITENUTO opportuno nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

- Direttore dell'esecuzione, Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione: Arch. Maria Luisa D'Amico;
- Collaboratore nelle fasi di programmazione ed affidamento: Dott. Andrea Cerbone;
- Collaboratrice nella fase esecutiva: Dott.ssa Marta Massi;

RILEVATO che l'art. 383 sexies, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo su cui calcolare la misura del fondo è pari ad € 139.000,00 IVA esclusa, e che pertanto la percentuale su cui calcolare il fondo è pari all' 1,681% dell'importo complessivo;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 383 quinques, comma 2, lett. m), le fasi di programmazione, affidamento e di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale, si concluderanno nell'es. fin. 2025;

CONSIDERATO che l'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede che gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali di seguito indicati e maggiorati con le modalità sopra citate:

FONDO	2.336,59		
INCENTIVO (80%)	1.869,27		
Funzione affidata	Quota fase programmazione 10%	Quota fase affidamento 30%	Quota fase esecuzione 60%
INCENTIVO (80%)	€ 186,93	€ 560,78	€ 1.121,56
Responsabile del procedimento (70% - 70%- 40%)	€ 130,85	€ 392,55	€ 448,63
Direttore dell'esecuzione (0%-0%-30%)	-	-	€ 336,47
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione (0%-0%-15%)	-	-	€ 168,23
Collaboratore nelle fasi di programmazione ed affidamento (30% - 30% -0%)	€ 56,78	€ 168,23	-
Collaboratore nella fase esecutiva (0% - 0% -15%)	-	-	€ 168,23
Totale da impegnare	€ 186,93	€ 560,78	€ 1.121,56

CONSIDERATO che, il restante 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, risulta pari ad € 467,32;

RITENUTO, di impegnare al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione sul capitolo U0000S21909, es. fin. 2025, per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinques e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n. 176734):

- la somma di euro 1.869,27 per incentivi al personale dipendente, ripartita nel seguente modo:

INCARICO	NOMINATIVO	TOTALE	CAPITOLO DI BILANCIO
Responsabile del Progetto	Giulia Lo Gatto	€ 972,03	U0000S21909
Direttore dell'esecuzione, Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione	Maria Luisa D'Amico	€ 504,70	U0000S21909
Collaboratore nelle fasi di programmazione ed affidamento	Andrea Cerbone	€ 225,01	U0000S21909
Collaboratore amministrativo nella fase esecutiva	Marta Massi	€ 168,23	U0000S21909

- la somma complessiva di euro 467,32 per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, così suddivisa:
 - euro 233,66 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
 - euro 233,66 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;

ATTESO che, nel caso di risorse provenienti, con commutabili, da capitoli di spesa libera del bilancio regionale, è necessario accertare le predette somme sui capitoli E0000341559 (su cui accettare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi), E0000341562 e E0000341563 (su cui accettare, il differenziale tra il fondo incentivi e la quota attribuita alle figure professionali accertata su E0000341559);

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 2.348,36 negli es. fin. 2025 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

- euro 1.869,27 sul capitolo in entrata n. E0000341559, per incentivi al personale dipendente;
- euro 233,66 sul capitolo in entrata n. E0000341562, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
- euro 233,66 sul capitolo in entrata n. E0000341563, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;

RILEVATO pertanto che il valore complessivo di appalto ammonta ad euro 171.951,59 in base al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
A) INTERVENTI		€ 139.000,00
a1) Importo servizio	€ 132.050,00	
a2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.950,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 30.580,00
b1) IVA al 22% su A)	€ 30.580,00	
D) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione		€ 35,00
E) Incentivi al personale dipendente		€ 2.336,59
TOTALE INTERVENTO		€ 171.951,59

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti custoditi, che fanno parte integrante della presente determinazione;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla DM QUALITY SERVICE S.R.L., con sede legale in _____, Via _____ n. ___, C.F./P.IVA _____, il servizio di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma, per l'importo di euro 169.580,00, di cui euro 139.000,00 per servizio, ed euro 30.580,00 per IVA al 22%;
- 3) di approvare la Lettera d'Invito, che svolge anche la funzione di Disciplinare di gara, custodito in atti ed allegato unitamente alla R.d.O. n. PI057331-25, e lo schema di contratto (All. 1);
- 4) di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'impresa;
- 5) di impegnare l'importo relativo al servizio in argomento per euro 169.580,00 sul Capitolo di Bilancio della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" piano dei conti "1.03.02.11.000", es. fin. 2025, a favore DM QUALITY SERVICE S.R.L. (codice creditore 253400);
- 6) di nominare Responsabile del Progetto (RUP), di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Giulia Lo Gatto, e lo staff tecnico-amministrativo composto dai seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

Direttore dell'esecuzione, Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione:
Arch. Maria Luisa D'Amico;
Collaboratore nelle fasi di programmazione ed affidamento: Dott. Andrea Cerbone;
Collaboratrice nella fase esecutiva: Dott.ssa Marta Massi;

- 7) di impegnare sul Capitolo del Bilancio Pluriennale della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione “01” Programma “06” piano dei conti “1.03.02.11.000” es. fin. 2025, es. fin. 2025, a favore del “Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (n. 176734), l'importo complessivo di euro 2.336,59 così suddiviso:
 - euro 1.869,27 per incentivi al personale dipendente;
 - euro 233,66 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
 - euro 233,66 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;
- 8) di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 2.336,59 a favore del “Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734), es. fin. 2025, così suddiviso:
 - euro 1.869,27 sul capitolo in entrata n. E0000341559, per incentivi al personale dipendente;
 - euro 233,66 sul capitolo in entrata n. E0000341562, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
 - euro 233,66 sul capitolo in entrata n. E0000341563, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;
- 9) di impegnare sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, Missione “01” Programma “01 piano dei conti “1.04.01.01.000”, la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della propria Delibera in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;
- 10) di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza in conformità al piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- 11) di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Procedimento l'Ing. Giulia Lo Gatto;
- 12) di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it”).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Mazzenga



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

ALL. 1

**SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO DELLA SEDE DELLA
REGIONE LAZIO SITA IN VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI
N. 7, ROMA**

TRA

la **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Trasporti
Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio;
Area Gestione Tecnico Manutentiva dei beni patrimoniali
- Amministrazione appaltante, con sede legale in 00147
Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C. F. 80143490581,
rappresentata dall'Ing. Fabrizio Mazzenga, in qualità di
Direttore della Direzione Regionale Trasporti Mobilità,
Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, domiciliato
per la carica presso l'indirizzo di cui sopra

E

DM QUALITY SERVICE S.R.L. (di seguito Impresa), con sede
legale in _____ Via _____, C.F./P.IVA
_____, nella persona del suo Legale Rappresentante
Sig. _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____.

le parti, come sopra rappresentate e domiciliate,
convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

di vigilanza antincendio della sede della Regione Lazio
sita in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Roma.

ART. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 153 giorni dalla presa di incarico. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di esercitare l'opzione di prestazione di medesimi lavori, agli stessi patti e condizioni contrattuali, fino all'esaurimento dell'intera somma stanziata per l'appalto di cui al successivo art. 5.

ART. 3

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa è tenuta contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità organizzata;



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

h) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI, ecc.;

i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto.

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dal Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare totalmente.

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, l'Impresa è tenuta a comunicare al Committente le generalità del Responsabile e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile garantirà la continuità in caso di assenza attraverso un sostituto autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci. Il Responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione Esecutiva del Contratto le azioni tecniche inerenti lo svolgimento dei lavori oggetto del presente incarico.

Tutte le descrizioni di attività oggetto del contratto ed ogni altra indicazione riportata nei documenti contrattuali, è solo esemplificativa e non limitativa,



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

dovendosi intendere compreso ed a carico dell'Impresa ogni onere, compenso e responsabilità, anche non esplicitati nei documenti contrattuali stessi, ma comunque necessari per l'esatta esecuzione delle attività previste nel contratto stesso, secondo la regola dell'arte e per il raggiungimento del suo scopo, di cui l'Impresa dichiara di avere esatta conoscenza.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, ivi comprese quelle di bollo, copia e registrazione.

ART. 4

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Servizio è finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti peculiari dell'attività di prevenzione incendi e gestione delle emergenze oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi tecnici in caso in cui si verifichi l'evento dannoso. Il Servizio dovrà svolgersi tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica (sette giorni su sette). Dovrà essere organizzato prevedendo una articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continua per ventiquattro ore con la presenza contemporanea di n. due operatori per presidio appositamente abilitati e formati secondo quanto previsto nel presente capitolo.

Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

oraria continuata H 24 per la presenza di un presidio fisso in sala controllo ed un presidio mobile.

Gli operatori per ogni turno dovranno essere così organizzati:

N.2 operatori diurni per 5 giorni (lun/ven) con turno 7.00-20.00, uno con ruolo di Responsabile per l'Emergenza con compito di ronda/operatore mobile abilitato all'intervento di spegnimento di principi di incendio, decretare lo stato di emergenza, la necessità di evacuare l'edificio, di richiedere l'intervento dei soccorsi esterni nonché di dichiarare la fine dell'emergenza, inoltre coordina le comunicazioni con gli Enti esterni e gli interventi di soccorso necessari, mentre il secondo operatore con mansione di addetto al Centro di Coordinamento e Controllo, fisso in sala controllo;

N.2 operatori notturni per 5 giorni (lun/ven) dalle 20.01 alle 6.59, uno con ruolo di Responsabile per l'Emergenza con compito di ronda/operatore mobile abilitato all'intervento di spegnimento di principi di incendio, e uno con mansione di addetto al Centro di Coordinamento e Controllo, fisso in sala controllo;

N.2 operatori per tutti i giorni festivi e prefestivi, impegnati su turni H24.

Per le modalità di esecuzione ed altre previsioni si rimanda al Capitolato Tecnico, parte integrante del presente contratto, custodito in atti e allegato alla richiesta di offerta sulla piattaforma S.TEL.LA, con



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

trattativa avente numero registro di sistema PI057331-25.

ART. 5

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo spettante all'Impresa per i lavori oggetto del presente contratto è pari ad euro 169.580,00, di cui euro 139.000,00 per servizio, ed euro 30.580,00 per IVA al 22%.

ART. 6

ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE, COMPENSI, MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 36/2023, è consentita l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

All'Impresa, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, saranno erogati dei pagamenti in acconto mediante emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145 del 2000 sia delle rate di acconto precedenti, per importi pari o superiori ad € 50.000,00.



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

(Euro Cinquantamila/00).

L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio 8GKZII, il CIG B6317B9D06 del presente appalto e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web

<https://www.regione.lazio.it/bilancio/fatturazione-elettronica>.

ART. 7

REVISIONE PREZZI

Viene previsto l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.

Le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici di costo di costruzione;
- b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Gli indici di costo e di prezzo di cui al comma 3, sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate dal comma 3 nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

ART. 8

COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione dei lavori sarà sottoposta a certificato di regolare esecuzione con le modalità previste dalle norme in materia e dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 9

CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

Consapevole delle conseguenze civili e penali l'Impresa dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012.

ART. 10

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si fa espresso riferimento a quanto disciplinato dall'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, valgono le seguenti disposizioni:

Al presente contratto è stato assegnato il seguente CIG B6317B9D06.

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

oneri di tracciabilità dei flussi finanziari specificatamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente con IBAN

_____ tenuto presso BANCA

_____, sul quale la Regione Lazio accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 menzionato, il contraente individua nel sig. _____, persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ex comma 9 bis del citato art. 3.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3, l'Impresa, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ART. 11

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Impresa ha provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, alla costituzione della cauzione definitiva mediante polizza



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

fideiussoria _____ rilasciata da

_____ in data _____

ART. 12

DANNI E PENALI

La Regione Lazio declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero accadere durante lo svolgimento dei lavori. L'Impresa assume la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quelli che dovessero verificarsi riguardo i propri dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Regione Lazio da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa ha l'obbligo e l'onere di eseguire le attività di manutenzione a perfetta regola d'arte senza arrecare danni all'utente che lo inducano a contestazioni verso il Committente e ripristinando il servizio in ogni caso. Ha altresì l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, a riparare qualsiasi tipo di danno dovesse arrecare alle proprietà del Committente, provvedendo a ripristinarle prontamente a propria cura e spese.

L'Impresa è inoltre tenuta a risarcire gli eventuali danni causati a terzi derivanti da cattiva esecuzione dei lavori di manutenzione, provocati dal suo personale. Qualora l'Impresa, sebbene invitata, non provveda alla liquidazione dei danni provocati a terzi, il Committente



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

si riserva la facoltà di liquidarli e di trattenere il corrispondente valore dai corrispettivi dovuti.

ART. 13

DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE

E' facoltà dell'Amministrazione regionale effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali e del capitolato.

ART. 14

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti concordano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, che il Committente ha diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'Impresa dia luogo, ancorché sussistano conte-stazioni, domande o riserve in corso di esecuzione, anche ad uno solo degli inadempimenti qualificati espressamente gravi, di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 15

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto, nonché dei successivi Contratti Attuativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi, sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. L'Impresa resta in



**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI**

ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

ARTICOLO 16

RISCHI INTERFERENTI E STIMA DEI RELATIVI COSTI

Il presente contratto rientra nel campo di applicazione del titolo IV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" e, pertanto, non sussiste obbligo di redazione del Documento Unico Valutazione Rischi. Il presente appalto è sottoposto agli obblighi relativi ai Piani di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi di quanto disposto dall'allegato XV del citato D. Lgs. n. 81/08.

ART. 17

MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

È ammessa la modifica del presente contratto durante il periodo di efficacia, nei limiti e nei casi previ-sti all'art. 120, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

La Regione Lazio comunica che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati che perverranno saranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali. L'Impresa acconsente al trattamento dei propri dati per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

ART. 19

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

ART. 20

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dichiara che il proprio recapito è presso la sede legale della DM QUALITY SERVICE S.R.L., e che le comunicazioni verranno notificate all'indirizzo p.e.c. fornito in sede di partecipazione alla gara; dichiara esplicitamente che il numero di fax è idoneo per ogni comunicazione e adempimento di legge; si obbliga a comunicare alla Regione Lazio ogni eventuale modifica dei citati dati.

Tutta la corrispondenza con la Regione Lazio dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio - Area GR/64/07 Gestione



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

Tecnico Manutentiva dei beni patrimoniali - Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Giulia Lo Gatto, Via Cristoforo Colombo n. 212, Roma - Tel.: 06.5168.1 - email: glogatto@regione.lazio.it.

ART. 21

NORMA DI CHIUSURA

Il presente contratto vincola ciascuna parte ad applicare ai futuri contratti applicativi le condizioni prefissate nel contratto medesimo. Per tutto quanto non stabilito dalle Parti nel presente contratto, valgono il Capitolato Speciale d'Appalto e, ove compatibili, le disposizioni in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché le norme ex Libro IV del Codice Civile.

Con la sottoscrizione del presente atto l'Impresa dichiara che i documenti allegati e comunque menzionati nel presente contratto sono stati dalla stessa attentamente visionati e pertanto accettati senza riserva alcuna.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'IMPRESA

DM QUALITY SERVICE S.R.L.

IL DIRETTORE

Ing. Fabrizio Mazzenga